



**INVITO RIVOLTO AI SOGGETTI PROMOTORI DI TIROCINI PER RICHIEDERE
L'IMPEGNO AD ATTIVARE LE AZIONI DI CONTINUITÀ DEI PERCORSI PER
L'INSERIMENTO LAVORATIVO**

**Misure di contenimento del contagio epidemiologico COVID19 -
Sospensione dei tirocini di cui alla L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii.**

A. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Richiamati:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento delegato n.1970/2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento delegato n.568/2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle

categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della

formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1^o agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 14 del 30 luglio 2015 "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari";

Viste inoltre le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1691 del 18 novembre 2013 "Approvazione del quadro di contesto della Regione Emilia - Romagna e delle linee di indirizzo per la programmazione comunitaria 2014-2020";
- n. 992 del 7 luglio 2014 "Programmazione fondi SIE 2014-2020: approvazione delle misure per il soddisfacimento delle condizionalità ex-ante generali ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013, articolo 19";
- n. 1646 del 2 novembre 2015 "Presenza d'atto della sottoscrizione del Patto per il Lavoro da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna e delle parti sociali e disposizioni per il monitoraggio e la valutazione dello stesso";

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/06/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/04/2014, n. 559)";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1 del 12/01/2015 "Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 02/05/2018 C(2018)2737 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della

crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 09/11/2018 C(2018) 7430 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, inoltre, l'art. 31 della L.R. n. 13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 333/2020 "Programmazione anno 2020 delle risorse Fondo regionale persone con disabilità. Approvazione del programma annuale";

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- n. 2175/2009 "Progettazione dei tirocini secondo gli standard del sistema regionale delle qualifiche e del sistema regionale di formalizzazione e certificazione in attuazione dell'art. 26 della legge regionale 1 agosto 2005, n. 17";
- n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n.996/2019 "Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione - Programmazione 2014/2020 di cui alla DGR n. 226/2019";

Vista la determinazione dirigenziale n. 815/2020 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina n. 18550 del 14 ottobre 2019 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della Delibera di Giunta regionale n.2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Richiamate inoltre le deliberazioni della Giunta regionale:

- n.1420/2015 "Adeguamento al D.Lgs. 276/2003 della DGR 1492/2005 in materia di autorizzazione regionale dei servizi di intermediazione ricerca e selezione del personale e di supporto

alla ricollocazione professionale, ai sensi degli artt. 39 e 40 della L.R. 17/2005";

- n.1581/2015 "Approvazione dei criteri e modalità per l'autorizzazione regionale allo svolgimento dei servizi di intermediazione, ricerca e selezione del personale e di supporto alla ricollocazione professionale ai sensi degli artt. 39 e 40 della L.R. 17/2005 e ss.mm, quale adeguamento dell'art. 6 del D.Lgs 276/2003 e ss.mm";
- n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di Accreditamento dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accreditati ai sensi degli Artt. 34 e 35 della L.R. 1° Agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii.";
- n.411/2018 "DGR n. 1959/2016 'Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della l.r. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii.' proroga termini prima fase di attuazione";
- n.1005/2019 "L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di tirocini";
- n.1143/2019 "L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di deroghe, quantificazione e ammissibilità della spesa dell'indennità dei tirocini";
- n. 21/2020 "L.R. n.17/2005 e ss.mm.ii. - Modifica e integrazione degli schemi di progetto di tirocinio art. nn. 24 e 26 novies approvati con DGR n. 1143/2019";
- n. 27/2020 "DGR n. 1005/2019: "Rettifica del primo elenco soggetti erogatori del servizio di formalizzazione esiti tirocini e integrazione termini per procedure autorizzazione";

Viste le determinazioni dell'Agenzia Regionale per il Lavoro:

- n. 134 del 01/12/2016 "Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento dei servizi per il lavoro, ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm. ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016";
- n. 145 del 07/12/2016 "Riapprovazione per mero errore materiale dell'Avviso per la presentazione e l'approvazione delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della L.R. 17/2005 e ss.mm.ii. già approvato con determina n. 134/2016";

- n. 534 del 6/6/2017 "Adozione di una convenzione "aperta" tra l'agenzia regionale per il lavoro e le pubbliche amministrazioni interessate all'applicazione della legge regionale n. 14 del 30 luglio 2015 e all'utilizzo del portale "lavoro per te", ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e degli art. 50 e 73 del DLgs 82/2005";
- n. 828 del 10/08/2018 "Approvazione dell'"Avviso per la presentazione, l'approvazione, la variazione ed i controlli delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della L.r. 17/2005 e ss.mm.ii." - Integrazione e modifica alla determina n. 134/2016, modificata per mero errore materiale dalla determina n. 145/2016";
- n. 783 del 14/06/2019 "Approvazione dello schema di convenzione "aperta" tra l'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna e i soggetti accreditati dei servizi per il lavoro per l'erogazione delle misure di politica attiva alle persone che hanno sottoscritto un "programma personalizzato" con i Centri per l'Impiego o con le equipe multiprofessionali o gli uffici provinciali del collocamento mirato";
- n. 804 del 19/06/2019 "Approvazione Inviti a presentare candidature per l'aggiornamento degli elenchi dei soggetti promotori di tirocini e dei soggetti erogatori del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti dei tirocini ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm., in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1005/2019";
- n.601 del 24/03/2020 "Approvazione nono aggiornamento elenco dei soggetti promotori di tirocini in attuazione della DGR 1005 e ss.mm.ii. ai sensi della determinazione n. 804/2019 - Allegato 1";

Visti in particolare:

- l'Ordinanza contingibile e urgente n. 1 del 23 febbraio 2020 del Ministero della Salute, d'intesa con il Presidente della Regione Emilia-Romagna;
- il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con modificazioni dalla Legge 05 marzo 2020, n. 13;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri che dispongono ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6;
- i Decreti del Presidente della Giunta regionale di approvazione delle Ordinanze ai sensi dell'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da Covid-19;

- il Decreto-legge n.18 del 17 marzo 2020 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- l'Ordinanza del Ministero della Salute del 22 marzo 2020 "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il Decreto-legge n. 23 dell'8 aprile 2020 "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali";

Visto in Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

B. OBIETTIVI GENERALI e SPECIFICI

Le misure restrittive volte a contrastare e contenere il diffondersi del contagio epidemiologico COVID-19, disposte a far data dal 23 febbraio 2020, prevedendo limitazioni agli spostamenti e la sospensione di molte attività produttive, hanno, già a quella data comportato la sospensione delle esperienze formative e orientative realizzate nei contesti di lavoro.

Le Regioni, in sede di IX Commissione della Conferenza delle Regioni nella seduta dell'11 marzo 2020, hanno concordato di agire in modo uniforme prevedendo la sospensione dei tirocini extracurricolari. Una scelta alla quale è seguita una disposizione regionale in tal senso e la conseguente determinazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro n. 530 del 13/03/2020 recante "Modalità attuative delle disposizioni regionali del 12 marzo 2020 in merito ai tirocini extracurricolari per la gestione dell'emergenza da Covid-19".

I tirocini extracurricolari sono stati sospesi pertanto a far data dal 13 marzo 2020 prevedendo altresì che, laddove le specificità del soggetto ospitante, sia dal punto di vista dei contenuti del progetto formativo sia dal punto di vista della disponibilità di tecnologie telematiche lo consentano, sia possibile attivare modalità di svolgimento delle attività previste dal progetto formativo alternative alla presenza in azienda, attraverso il pieno utilizzo delle tecnologie telematiche, fatta salva la condivisione dai soggetti coinvolti ovvero del promotore, dell'ospitante e del tirocinante.

Tali disposizioni rischiano, con la sospensione del tirocinio, di interrompere i percorsi individuali finalizzati all'inserimento e al reinserimento lavorativo.

Pertanto, con il presente Invito si intende sostenere la continuità dei percorsi delle persone per l'inserimento lavorativo e/o per l'inclusione attiva che si sono sostanziate attraverso un'esperienza di orientamento e formazione in un contesto organizzativo, e pertanto attraverso un tirocinio di cui all'art. 24 della Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii., a fronte della sospensione di tale modalità dovuta alle disposizioni in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica.

Un intervento che pertanto permette la continuità della relazione tra il tirocinante e il soggetto promotore, del tutoraggio e dell'accompagnamento nel conseguimento degli obiettivi previsti dal progetto individuale e che sostiene economicamente le persone nel garantire l'impegno nel proprio percorso di attivazione verso il lavoro.

C. DESTINATARI

Potranno accedere alle opportunità rese disponibili dal presente Invito le persone impegnate in esperienze di tirocinio che rientrano in una delle casistiche di seguito definite:

- risultano in essere alla data del 23 febbraio 2020;
- il soggetto promotore e il soggetto ospitante hanno inviato all'Agenzia per il lavoro tramite la piattaforma per la gestione dei tirocini sul portale LavoroperTe la documentazione necessaria per l'avvio del tirocinio (Comunicazione obbligatoria, Convenzione e Progetto formativo ai sensi del comma 3. Art. 24 della Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii.) entro la data del 13 marzo 2020, data di sospensione dei tirocini da realizzarsi presso una sede del soggetto ospitante.

Sono esclusi dal presente provvedimento le persone che non hanno sospeso il tirocinio in quanto, tenuto conto delle specificità del progetto e stante le condizioni organizzative e tecnologiche, si sono verificate le condizioni per darne continuità con modalità a distanza.

D. AZIONI FINANZIABILI

Le azioni finanziabili prevedono due misure collegate:

1. misura di sostegno economico alla continuità

ricomprende il sostegno economico che il soggetto proponente si impegna a erogare al tirocinante in nome e per conto della Regione di importo pari a 900,00 euro a favore delle persone disabili, ai sensi della Legge n. 68/1999, e di importo pari a euro 450,00 a favore degli altri tirocinanti.

2. misura per la continuità del percorso individuale

ricomprende le azioni di tutoraggio, messa in disponibilità delle opzioni e opportunità formative fruibili in modo autonomo dalle persone, gestione della relazione con i tirocinanti e gestione delle procedure per la corresponsione del sostegno economico a favore del tirocinante pari a euro 100,00 per ciascun tirocinante in carico.

Per ciascun soggetto promotore ricompreso nell'elenco di cui all'Allegato A), e per ciascun canale di finanziamento, sono state predisposte due Operazioni nel Sistema Informativo della Formazione - SIFER, ciascuna contraddistinta da un Rif.PA. e ciascuna riferita ad una delle due misure sopra specificate, come riportato nell'Allegato B). Le due Operazioni sono pertanto collegate e riferite all'unico obiettivo specifico del presente Invito.

Ogni Operazione è articolata in un unico progetto di cui alla tipologia di azione "65 - Azione di accompagnamento a costi reali nelle operazioni a costi standard".

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia
1. misura di sostegno economico alla continuità	65	Azione di accompagnamento a costi reali nelle operazioni a costi standard
2. misura per la continuità del percorso individuale	65	Azione di accompagnamento a costi reali nelle operazioni a costi standard

Ad ogni soggetto promotore, ricompreso nell'elenco di cui all'Allegato A) e per ciascuna Operazione costituita da un Progetto di cui al descrittivo di misura "1. misura di sostegno economico alla continuità" di cui all'Allegato B), verrà reso disponibile un file excel con l'elenco dei tirocinanti potenzialmente ammissibili. Il file conterrà tutte le indicazioni per la loro identificazione (quali i "campi del sistema informativo": id_progetto_ formativo, id_tirocinio, dt_ autorizzazione, data_inizio, data_fine, data_cessazione, data_proroga, codice_co, cf_tirocinante, nome_tirocinante, cognome_tirocinante, legge_68).

Rispetto al file con l'elenco complessivo dei tirocinanti potenzialmente ammissibili, resta in carico al soggetto promotore la verifica dell'eventuale continuità del tirocinio con le modalità a distanza.

E. SOGGETTI AMMESSI

Possono rispondere al presente Invito i soggetti promotori di tirocini che rientravano nella condizione di cui al punto C. come da Allegato A).

I soggetti di cui all'Allegato A) sono ricompresi nell'elenco di cui all'Allegato 4) della deliberazione di Giunta regionale n. 1005/2019

e successivi aggiornamenti disposti, in attuazione di quanto previsto dalla stessa deliberazione dall'Agenzia regionale per il lavoro con propri atti.

F. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al presente invito sono pari a euro 9.384.250,00 di cui:

- 2.688.000,00 euro a valere sulle risorse del Fondo regionale disabili in overbooking a valere sulle risorse di cui al Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020;
- 6.696.250,00 euro a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 - OT 9. - priorità di investimento 9.4.

Obiettivo tematico	9. Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione
Asse prioritario	Asse II - Inclusione
Priorità di investimento	9.4 Miglioramento dell'accesso ai servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale
Obiettivo specifico	7 Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socioeducativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali
Linea di azione	31 - Incentivi economici volti a sostenere l'accesso ai servizi educativi e ai servizi all'infanzia quale condizione di integrazione e di inclusione, per conciliare e favorire la ricerca, l'inserimento e la permanenza nel mercato del lavoro, e per contrastare ogni forma di discriminazione e marginalità sociale

La quantificazione delle risorse che ciascun soggetto potrà richiedere quale contributo pubblico delle Operazioni a propria titolarità in risposta al presente Invito è determinata sulla base dei dati relativi ai tirocini autorizzati dall'Agenzia Regionale per il lavoro come riportati nell'Allegato A).

Si specifica che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle azioni avrà a riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. In specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni

per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo.

G. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA DELL' IMPEGNO ALLA REALIZZAZIONE

Le Operazioni, per ciascun soggetto promotore ricompreso nell'elenco di cui all'Allegato A) e per ciascun canale di finanziamento, sono state predisposte nel Sistema Informativo della Formazione - SIFER e sono contraddistinte dai rispettivi Rif.PA come da Allegato B), previa acquisizione per i soggetti promotori che non ne erano già in possesso, del Codice Organismo, che gli stessi dovranno provvedere a comunicare con le informazioni richieste.

Il soggetto promotore, al fine di accedere ai finanziamenti di cui al presente Invito, dovrà inviare contestualmente la seguente documentazione:

- una unica "Richiesta di finanziamento" per un importo pari alla somma degli importi definiti per ciascuna Operazione nell'Allegato B) a sua titolarità. La richiesta di finanziamento, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione;
- un "Atto di impegno" per ciascuna Operazione firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente;
- la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, da rendersi ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, concernente l'ottemperanza all'art. 17 Legge n.68/1999;

Si specifica che i soggetti promotori, di cui all'Allegato A), non accreditati alla formazione ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 177/2003 e ss.mm.ii., dovranno inviare, unitamente e contestualmente alla richiesta di finanziamento e alla documentazione sopra specificata, anche le dichiarazioni necessarie per l'acquisizione della documentazione antimafia o di esenzione da tale obbligo.

La modulistica relativa alla "Richiesta di finanziamento", all'"Atto di impegno", al fac-simile riguardante la dichiarazione concernente l'ottemperanza all'art. 17 Legge n.68/1999 nonché al fac-simile delle dichiarazioni necessarie per la documentazione antimafia, è disponibile all'indirizzo <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/>.

Al fine consentire un tempestivo avvio delle azioni volte a garantire la continuità dei percorsi per l'inserimento lavorativo, le scadenze di presentazione sono le seguenti:

- 07/05/2020;

- 14/05/2020;

La richiesta di finanziamento, completa di tutti gli allegati, dovrà essere inviata esclusivamente via posta elettronica certificata all'indirizzo AttuazioneIFL@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre il 14/05/2020.

Con successivo atto del Responsabile del Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro, potranno essere definitive altre scadenze di presentazione delle candidature al fine di consentire pienamente ai tirocinanti di fruire delle misure previste dal presente Invito.

H. PROCEDURE E CRITERI PER L'AMMISSIBILITA' E VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE

Fermi restando i termini di presentazione, come determinati al punto G., al fine di ridurre gli oneri a carico dell'Amministrazione, si procederà dal giorno lavorativo successivo alla data di ciascuna delle scadenze previste al punto G. alla individuazione delle candidature oggetto di istruttoria per l'ammissibilità e successiva validazione.

Ne consegue che tutte le candidature, ovvero le richieste di finanziamento e gli atti di impegno, pervenute a partire dalla data di notifica del presente atto ed entro il 07/05/2020 così come, successivamente, tutte le candidature che perverranno nell'arco temporale tra due scadenze contigue (ovvero tra il giorno successivo ad una scadenza e la data di scadenza immediatamente successiva) saranno oggetto di verifica di ammissibilità e validazione con le procedure di seguito indicate.

Le candidature saranno ammissibili se presentate da soggetto ammissibile di cui all'Allegato A) del presente Invito e inviate via posta elettronica certificata all'indirizzo AttuazioneIFL@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre il 14/05/2020, salvo ulteriori scadenze come previsto al punto G.

L'istruttoria di ammissibilità verrà effettuata dal Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro.

Nel caso di candidature non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le candidature ammissibili saranno sottoposte a istruttoria tecnica effettuata da un Nucleo di validazione nominato con determinazione del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa".

Le candidature ammissibili sono validabili se:

- complete della "Richiesta di finanziamento" per un importo determinato come somma degli importi massimi definiti per ciascuna Operazione nell'Allegato B);
- la richiesta di finanziamento è firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente e in regola con le norme sull'imposta di bollo o se esenti sono indicati nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione;
- complete dell'"Atto di impegno" per ciascuna Operazione firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente;
- complete della dichiarazione sostitutiva di atto notorio da rendersi ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente l'ottemperanza all'art. 17 Legge n. 68 del 12/3/1999;
- complete, nei casi previsti, delle dichiarazioni necessarie per l'acquisizione della documentazione antimafia o di esenzione da tale obbligo.

Il Nucleo potrà richiedere la mera regolarizzazione che si traduce nella rettifica di errori materiali e refusi, nonché l'eventuale integrazione della documentazione al fine di completare l'istruttoria di validazione.

I. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Gli esiti delle procedure di istruttoria si concluderanno con l'approvazione dell'elenco delle Operazioni riferite alle candidature ammissibili e validate con atto del Responsabile Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro entro 30 giorni dalle date di scadenza indicate al punto G.

Le determinazioni di approvazione saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it/>

J. TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI

Le operazioni approvate in esito al presente Invito, indipendentemente dalla data di candidatura dovranno essere avviate di norma, entro 15 gg dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e terminare, di norma, entro il 31/12/2020. Eventuali richieste di proroga della data di avvio o della data di termine, debitamente motivate, potranno essere autorizzate con nota del Responsabile del Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro.

K. MODALITA' DI FINANZIAMENTO

Al finanziamento delle operazioni e all'assunzione del relativo impegno di spesa, a valere sull'esercizio finanziario 2020, provvederà il Responsabile del Servizio "Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro" con proprio provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. - c.d. "Codice antimafia" - e previa acquisizione della certificazione attestante che il soggetto beneficiario dei contributi è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali.

L. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEL FINANZIAMENTO PUBBLICO

Per ciascuna delle Operazioni, il finanziamento pubblico concesso verrà liquidato dal Responsabile del Servizio "Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di Gestione FSE" o suo delegato con la seguente modalità:

- previa presentazione di garanzia fideiussoria, il cui svincolo sarà disposto dall'Amministrazione regionale finanziatrice a seguito dell'atto di approvazione del rendiconto, in caso di saldo positivo, o a seguito di avvenuta restituzione, in caso di saldo negativo:
 - una quota pari all'80% dell'importo del finanziamento pubblico approvato, previa presentazione di garanzia fideiussoria a copertura dell'80% del finanziamento concesso e su presentazione della regolare nota;
 - il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;
- in alternativa al precedente punto, senza la presentazione di garanzia fideiussoria:
 - mediante richieste di rimborso del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 80% dell'importo del predetto finanziamento, su presentazione di regolare nota e sulla base dei controlli di seguito specificati;
 - il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota.

M. MODALITÀ DI CONTROLLO PER L'AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

La documentazione da presentare ai fini del controllo è la stessa per ciascuna coppia di Operazioni collegate e corrispondenti alle due Misure previste dal presente Avviso e corrisponde al file excel, di cui al punto D. del presente Avviso, nel quale dovranno essere compilate, per ciascun tirocinante ricompreso nello stesso, anche in

fasi successive, le seguenti colonne:

- colonna "A" con informazioni sull'ammissibilità del tirocinio alle misure del presente Invito: indicando "sì" nel caso di tirocini ammissibili o "no" per i tirocini non ammissibili. Si ricorda che sono destinatari delle opportunità, come individuati al punto C. che precede, i tirocinanti per i quali non è stato possibile proseguire l'esperienza di tirocinio con le modalità a distanza. Conseguentemente, sono ammissibili tutti i tirocini la cui realizzazione è stata sospesa nel periodo di applicazione delle misure volte al contenimento del contagio epidemiologico. Non sono ammissibili i tirocini che non sono stati sospesi e che, pertanto, sono proseguiti con le modalità consentite;
- colonna "B" con l'indicazione, se disponibile, del Rif.PA dell'Operazione approvata dalla Regione Emilia-Romagna alla quale ciascun tirocinio andrà ad essere associato per la richiesta di rimborso delle misure connesse alla realizzazione del tirocinio: indennità e/o promozione e/o SRFC. In caso il Rif. PA in esame non sia disponibile, si chiede di compilare con la dicitura "non disponibile";
- colonna "C" con l'indicazione degli estremi del pagamento (data del pagamento e modalità utilizzata) dell'importo definito per la "Misura di sostegno economico alla continuità" effettuato a favore del tirocinante. Il pagamento dovrà essere successivo alla data di approvazione del presente Invito e potrà eventualmente essere effettuato in più soluzioni, fino alla concorrenza dell'importo previsto;

Tale documento dovrà essere inviato dal Soggetto attuatore al Servizio "Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di Gestione FSE" a corredo delle domande di rimborso e al rendiconto, utilizzando l'applicativo Sifer 2014/2020, in allegato (in formato excel e pdf) al file .csv della domanda di rimborso oppure, in casi eccezionali, in allegato a domanda di rimborso, con la modulistica disponibile all'indirizzo <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it/> inviata via pec al Servizio "Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di Gestione FSE", indirizzo PEC gcr@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Operazioni relative alla "Misura di sostegno economico alla continuità"

Il rimborso di tali Operazioni verrà effettuato sulla base di domanda di rimborso presentata dal soggetto promotore in una o più soluzioni, allegando alla stessa domanda di rimborso il file di cui al punto precedente compilato, per ciascun tirocinio di cui si chiede il rimborso, **in ciascuna colonna (A, B e C)** con le modalità di compilazione in precedenza indicate.

Il controllo consiste nelle seguenti verifiche:

- a) effettiva erogazione del beneficio alla persona con tirocinio sospeso, sul 30% delle erogazioni dichiarate, sulla base della documentazione sopra citata;
- b) verifica che il tirocinio non è proseguito con modalità a distanza. Tale controllo potrà essere effettuato **solo al termine del periodo di sospensione obbligatoria dei tirocini** e sarà effettuato sulla base di:
 - controllo della presenza di Comunicazione Obbligatoria di proroga del tirocinio;
 - per tutti i tirocini per i quali non è stata presentata una Comunicazione Obbligatoria di proroga e per un campione pari al 20% di quelli con Comunicazione Obbligatoria di proroga, incrociando i dati risultanti, per ciascun tirocinio, nelle schede di registrazione delle presenze utili alla documentazione dell'attività svolta nelle Operazioni approvate dalla Regione Emilia-Romagna alle quali ciascun tirocinio andrà ad essere associato per la richiesta di rimborso delle misure connesse alla realizzazione del tirocinio: indennità e/o promozione e/o SRFC.

Al fine di consentire il rimborso celere delle somme erogate dai soggetti promotori, il rimborso, entro il limite dell'80% delle somme approvate e fatta salva la presentazione di garanzia fidejussoria, sarà effettuato dopo il controllo relativo alla effettiva erogazione del beneficio al tirocinante sospeso, di cui al punto sub a). Il restante 20% verrà riconosciuto a saldo, sulla base del rendiconto presentato, a seguito della realizzazione del controllo di cui al punto sub b) ovvero del controllo che il tirocinio non è proseguito con modalità a distanza.

Operazioni relative alla "Misura per la continuità del percorso individuale"

Tale Misura comporta il riconosciuto una tantum al soggetto promotore dell'importo pari a 100,00 euro a fronte delle azioni in essa previste.

Il rimborso di tali Operazioni avverrà, entro il limite dell'80% delle somme approvate, previa presentazione, in una o più soluzioni, di domande di rimborso alle quali sarà allegato il file sopra citato, in formato excel e pdf, compilato, per ciascun tirocinio di cui si chiede il rimborso, **almeno per le colonne A e B**, con le modalità di compilazione in precedenza indicate.

Le domande di rimborso saranno presentate utilizzando l'applicativo Sifer 2014/2020, in allegato al file .csv della domanda di rimborso oppure, in casi eccezionali, in allegato a domanda di rimborso con la modulistica disponibile all'indirizzo <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it/> inviata via pec

al Servizio "Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di Gestione FSE", indirizzo PEC gcr@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Il restante 20% verrà riconosciuto a saldo, sulla base del rendiconto presentato, a seguito della realizzazione del controllo, nell'ambito della Operazione relativa alla Misura di sostegno economico alla continuità ad essa collegata, relativo alla effettiva erogazione del beneficio al tirocinante sospeso di cui al punto sub a) e del controllo di cui al sub b), ovvero del controllo che il tirocinio non è proseguito con modalità a distanza.

N. ADEMPIMENTI DI CUI ALLA LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA N.124/2017

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017, all'art. 1, commi da 125 a 128, così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 stabilisce che i beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, definendo altresì le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti.

Non devono essere pubblicati importi inferiori complessivamente a euro 10.000,00 e si deve fare riferimento al criterio contabile di cassa.

O. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

P. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è la Responsabile del Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa.

Per informazioni è possibile contattare il Servizio inviando una e-mail all'indirizzo AttuazioneIFL@regione.emilia-romagna.it.

Q. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016

“Regolamento generale sulla protezione dei dati”. La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.1303/2013, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell' Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013).

I dati dei beneficiari saranno trattati, ai fini della valutazione del rischio di frode, attraverso lo strumento informatico Arachne <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode>.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800662200, fax 051527.5360, e-mail urp@regione.emiliaromagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emiliaromagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali

da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività
- b. realizzare attività di istruttoria sulle candidature pervenute
- c. realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti
- f. pubblicare i dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013
- g. trattare i dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013
- h. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

I suoi dati personali potranno inoltre essere conosciuti dagli operatori degli Organismi Intermedi Delegati (OID) della Città Metropolitana di Bologna e delle Amministrazioni Provinciali, organismi designati quali Responsabili esterni al trattamento di dati personali.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

Si informa, inoltre, che nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 125, paragrafo 4, lettera c) del Regolamento (UE) 1303/2013, l'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 ha introdotto l'utilizzo di Arachne, uno strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione Europea e messo a disposizione degli Stati Membri.

Lo strumento funziona attraverso l'elaborazione di dati interni ed esterni al programma Operativo: i dati interni sono costituiti dalle informazioni caricate dall'AdG sul sistema di monitoraggio, i dati esterni sono forniti da due banche dati che contengono informazioni pubbliche relative a: dati finanziari, relazioni societarie, elenchi di eventuali attività illecite e sanzioni collegate a persone o imprese coinvolte nei finanziamenti del POR FESR, elenchi di persone politicamente esposte.

Il trattamento dei dati esterni rientra nel campo di applicazione del Regolamento (UE) 2018/1725 e sarà utilizzato esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti, sia in fase di approvazione del progetto sia nelle fasi di attuazione dello stesso.

Le elaborazioni fornite dal sistema Arachne, finalizzate al calcolo del rischio, saranno soggette ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicate né dall'Autorità di Gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

Si invitano i beneficiari ad approfondire le finalità e le procedure di utilizzo del sistema informatico Arachne consultando il sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>.

Per una descrizione sintetica di Arachne si veda il documento "Carta per l'introduzione e l'applicazione dello strumento di valutazione del rischio Arachne nelle verifiche di gestione".

<http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode>

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").